



UFFICIO DELLE DOGANE DI BARI
AREA GESTIONE TRIBUTI
BARI – CORSO DE TULLIO, 3

AVVISO D'ASTA

IL CAPO AREA GESTIONE TRIBUTI

RENDE NOTO

che il giorno **11 del mese di luglio 2019** dalle ore 09.00 e seguenti presso l' Ufficio delle Dogane di Bari sito in Bari al C.so De Tullio 3, alla presenza del Capo Area Gestione Tributi o di un suo Delegato, avrà luogo, a mezzo dell'Istituto Vendite Giudiziarie sito in Bari alla via Napoli n. 266/268 A, una vendita mediante pubblico incanto ai sensi degli artt. 250 del Reg. UE 2447/2015 e 278 e seguenti del T.U.L.D. (Testo Unico Legislazione Doganale) e degli art. 64, 73 e 79 del Regolamento di Contabilità dello Stato, per l'aggiudicazione, alle condizioni di seguito riportate, delle merci in abbandono o confiscate indicate nell'elenco allegato.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA:

1. Le merci saranno vendute per lotti non frazionabili e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per cui nessuna contestazione potrà essere ammessa dopo l'aggiudicazione, neppure per quanto riguarda eventuali diritti pretesi da terzi.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per vizi occulti delle merci.

Le quantità indicate sono quelle risultanti dai documenti e potranno, in qualche caso, discostarsi da quelle reali.

2. L'asta sarà aggiudicata al miglior offerente sul prezzo base d'asta (vedere allegato per tipologie di merce). Non sono ammesse offerte per persona da nominare, gli acquirenti dovranno dichiarare le proprie generalità. E' richiesta, ai fini della registrazione del contratto, l'indicazione del domicilio ed il numero del codice fiscale o di partita Iva. Le Società o Ditte dovranno inoltre indicare la ragione sociale o la denominazione e la sede. Le sole Società dovranno dimostrare la legale rappresentanza delle persone che hanno firmato l'offerta.

3. Oltre al valore dell'aggiudicazione gli acquirenti dovranno versare le spese derivanti dall'alienazione, compreso i diritti fissi ed ogni altro emolumento (**il calcolo dei diritti doganali a seguito di vendita a pubblico incanto di beni sarà effettuato sul valore di aggiudicazione**), come pure la percentuale di vendita pari al 18% + IVA del valore di aggiudicazione, la tassa di registrazione del contratto più bolli, nonché quelle correnti dopo l'aggiudicazione (spese di facchinaggio, movimentazione merci, custodia, immatricolazione, passaggi di proprietà e simili). Gli aggiudicatari dovranno corrispondere i diritti doganali gravanti sulle merci (vedere all. n.1). Sarà, successivamente, rilasciato idoneo documento doganale, sulla scorta del quale le merci potranno essere ritirate.
4. Il lotto aggiudicato sarà consegnato esclusivamente dietro pagamento delle somme dovute, compresi i diritti doganali, da effettuarsi nell'immediatezza a mezzo assegni circolari; contestualmente o in un secondo tempo l'Ufficio delle Dogane rilascerà documentazione doganale. Gli aggiudicatari, **entro 10 giorni successivi allo svolgimento dell'Asta**, sono tenuti a presentarsi per il perfezionamento del contratto a norma dell'art. 88 del Regolamento sulla contabilità generale dello stato. Entro il medesimo termine sono altresì tenuti al ritiro dei lotti acquistati. Trascorso tale termine, le merci saranno considerate abbandonate e la somma versata sarà incamerata a titolo di penalità. In tal caso l'aggiudicazione avverrà in capo all'eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, sempre che l'offerta non risulti inferiore al prezzo base. Gli inadempienti saranno esclusi da tutte le aste doganali su tutto il territorio della Repubblica
5. Non sono ammessi alla gara coloro che abbiano in corso con l'Agenzia delle Dogane contestazioni per altri contratti del genere e/o che si trovino in causa con l'Agenzia per qualsiasi altro motivo. **Parimenti sono esclusi dall'asta, limitatamente ai lotti di propria pertinenza, i proprietari/destinatari delle merci confiscate/abbandonate e le persone che appartengono all'Agenzia delle Dogane.** L'Amministrazione doganale si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrano motivi di incompatibilità e senza che gli esclusi abbiano diritto ad alcun indennizzo di sorta (Art. 68 R.D. 827/1924).
6. Le merci saranno visibili, presso i luoghi di custodia previo accordi con l'Istituto Vendite Giudiziarie sito in Bari alla Via Napoli n. 266/268 A Tel 080/5741564 – 0805744063 **solo ed esclusivamente nelle date del 13 e 14 giugno 2019 e 9 e 10 luglio 2019 dalle ore 10.00 alle ore 12.00.**
7. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di partecipare all'asta, si ritengono perfettamente edotti delle suesposte condizioni.
8. L'aggiudicatario dovrà informarsi ed ottenere a sue spese i permessi e le certificazioni eventuali prescritti dalla normativa vigente in relazione alla natura delle merci aggiudicate ed alla loro destinazione e solo adempiuti tali obblighi, potrà essere ammesso alla disponibilità delle merci stesse (richiesta di N.O. sanitari, registrazione nel PRA nazionale, ecc.). l'acquirente dovrà a propria cura e spese provvedere alla eventuale nazionalizzazione degli automezzi e/o alla

eventuale rottamazione o esportazione. Per ogni singolo lotto/partita interessata verrà evidenziato l'obbligo richiesto. Per tutto quanto non previsto nel presente bando saranno osservate le disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato e delle altre leggi in vigore.

10. Si avverte che ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione della stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale.

11. Informazioni ulteriori potranno essere richieste direttamente **all'Istituto Vendite Giudiziarie** sito in Bari alla Via Napoli n. 266/268 A **Tel 080/5741564 – 0805744063** oppure all'Area Gestione Tributi dell' Ufficio delle Dogane di Bari , Corso De Tullio n. 3 tel. 080-9180293.

Bari, 29/05/2019

Gdg/AF



Il Capo Area Gestione Tributi
F.D. Savino/Forte
UFFICIO DELLE DOGANE DI BARI
Il Capo Area Gestione Tributi
F.D. Savino FORTE



